

Interessi diversi per soluzioni comuni

Attuare la rivitalizzazione è un compito complesso che occuperà più generazioni, perché ogni progetto è diverso dal precedente.

Rivitalizzare è necessario in molti luoghi: nelle zone industriali, in piena città, presso ripidi ruscelli di montagna o nelle pianure sfruttate per gli utilizzi più disparati. È naturale che vi sia uno scontro tra interessi diversi. Per il successo di un progetto occorre la disponibilità di tutti ad ascoltare e a venirsi incontro. Solo così si possono raggiungere compromessi e trovare soluzioni creative. Proprio come ha fatto un agricoltore presso la gola del Chly Rhy, il quale serve prelibatezze ai visitatori nel negozio della sua fattoria.

Rivitalizzazione dell’Inn presso Bever, Canton Grigioni

Suddivisione dei costi

Attuare le rivitalizzazioni spetta ai Cantoni e ai Comuni, che vengono sostenuti sul piano tecnico e finanziario dalla Confederazione, la quale si assume dal 35 all’80 per cento dei costi del progetto. Più spazio viene messo a disposizione delle acque e più cresce il beneficio per la natura e l’agricoltura, più il progetto riceve fondi. La Confederazione premia inoltre progetti che generano spazi ricreativi di prossimità attraenti. I costi rimanenti del progetto devono essere coperti da Cantoni e Comuni, in parte con il sostegno di terzi. La rivitalizzazione del Chly Rhy, per esempio, è stata resa possibile grazie al contributo di EWZ e Pro Natura.

Le rivitalizzazioni richiedono molto impegno su tutti i fronti. Ma ne vale la pena, perché è così che si creano acque vive. Per la natura e per tutti noi.

Sullo stesso tema:
UFAM (ed.) 2017: Rivalutare i corsi d’acqua – per l’uomo e la natura
Ufficio federale dell’ambiente, Berna. Info ambientale n. 1707: 32 p.
www.bafu.admin.ch/ui-1707-i



Publicato anche in: www.bafu.admin.ch/ui-1923-i:

Protezione delle acque per la nostra società, 2018



Deflussi residuali in fiumi e torrenti, 2019



Editore
Ufficio federale dell’ambiente (UFAM). L’UFAM è un ufficio del Dipartimento federale dell’ambiente, dei trasporti, dell’energia e delle comunicazioni (DATEC).

Contatto
UFAM, divisione Acque,
CH-3003 Berna
Tel. 058 462 69 69
wasser@bafu.admin.ch

Foto di copertina
La Motte rivitalizzata, JU.
© UFAM/Ex-Press, F. Bertschinger

Per ordinare la versione stampata e scaricare il PDF
www.pubblicazionifederali.admin.ch
N. art.: 810.400.131i
www.bafu.admin.ch/ui-1923-i

Stampato su carta riciclata, a impatto zero sul clima e basse emissioni di COV.
© UFAM 2017

Rivitalizzazione dei corsi d’acqua svizzeri

Un tempo naturali, oggi sotto pressione, in futuro di nuovo liberi



Una ricchezza naturale protetta dalla legge

I corsi d’acqua allo stato naturale sono di fondamentale importanza per l’uomo e la natura. Tutti noi traiamo molteplici vantaggi da corsi d’acqua intatti e sani.

La legge sulla protezione delle acque mira a garantire che i corsi d’acqua possano svolgere la propria funzione a beneficio dell’uomo, della natura e dell’economia. Al fianco di una buona qualità dell’acqua, di una portata sufficiente e variabile lungo tutto l’arco dell’anno e di un regolare trasporto di sedimenti, la rivitalizzazione di ruscelli e fiumi rappresenta un passo avanti verso questo obiettivo.

Rivitalizzazione del Chly Rhy: prima e appena dopo l’attuazione



Fotos: Ökovision GmbH

Arginatura, conoscenze, rivitalizzazione

Presso la golena del Chly Rhy (AG) si sentono gli uccelli cantare, le rane gracchiare e i grilli frinire, mentre il gorgoglio dell’acqua ricorda che questo corso laterale scorre verso il Reno. Ma non è sempre stato così. Specialmente nel XIX secolo, molti corsi d’acqua sono stati imbrigliati in canali o persino completamente coperti. Da un lato si volevano ricavare terreni fertili, dall’altro si credeva di ridurre così il rischio di piena.

I lavori di sistemazione hanno consentito però solo in parte di ottenere i vantaggi auspicati. Anzi, il risultato è stato che gli habitat sono scomparsi e la naturale protezione contro le piene è andata persa, così come lo spazio ricreativo. E in nessun altro ecosistema vi sono tante

specie animali e vegetali minacciate o già estinte come in acqua e nei suoi pressi.

Nel 2011, la legge sulla protezione delle acque è stata modificata a seguito dell’iniziativa «Acqua viva»: entro il 2090, una parte delle acque in cattivo stato deve essere rivitalizzata. Occorrerà quindi attuare misure edili per liberare dall’incanalamento tratti di fiumi e ruscelli per concedere loro lo spazio di svilupparsi liberamente. Proprio come è stato fatto per il Chly Rhy nel 2014.

In un primo momento può sembrare un intervento massiccio sul paesaggio, ma a lungo termine la rivitalizzazione apporta un netto beneficio all’uomo e alla natura.

Uomo e natura beneficiano della rivitalizzazione del Chy Rhy.



Foto: M. Forte, Ex-Press/UFAM



Progetti diversificati con molteplici benefici

M. Forte, Ex-Press/UFAM



F. Bertschinger, Ex-Press/UFAM



M. Forte, Ex-Press/UFAM